

PDT DOMANDE FREQUENTI

Cosa rappresenta la terapia fotodinamica?

La Terapia Fotodinamica (PDT) è un trattamento medico ambulatoriale che utilizza una [sostanza fotosensibilizzante](#), l'acido 5-aminolevulinico (per via topica) ed una radiazione luminosa con l'obiettivo di indurre la distruzione selettiva delle cellule alterate, tumorali/non fisiologiche della cute.

La sostanza utilizzata è priva di tossicità e la sua attivazione è innocua per le cellule sane quindi permette una guarigione più rapida e con effetti cosmetici ottimali.

A cosa serve la terapia fotodinamica?

Con la terapia fotodinamica vengono trattate alcune lesioni della cute, pre-tumorali, tumorali e non tumorali ([cheratosi](#), [Bowen](#), ecc), [l'acne](#) in fase infiammatoria/attiva, varie patologie del cavo orale e genitale, varie [ulcere](#), infezioni virali come per esempio i [condilomi](#), le [verruche](#), i [molluschi contagiosi](#), viene impiegata con successo anche nei trattamenti per il [ringiovanimento cutaneo](#).

Come funziona?

La più comune preparazione laddove si tratta di lesioni cutanee è il [courettage](#), eseguito proprio per favorire la penetrazione della sostanza all'interno del tessuto da trattare. Segue l'applicazione del farmaco unguento/liquido in occlusione per un tempo determinato secondo parametri da valutare, successivamente l'irradiazione della zona. Alla fine della terapia si medica secondo i protocolli.

Cosa si sente durante la terapia?

Durante l'irradiazione, il paziente può percepire calore e bruciore quanto più intenso quanto è più estesa/profonda l'area da trattare, soprattutto al volto, ulcere ecc. La luce intensa rossa potrebbe dare fastidio, è consigliato coprire gli occhi con degli occhiali protettivi.

Cosa si sente e si vede dopo la terapia?

Sono frequenti: gonfiore, arrossamento intenso, lieve dolore, nausea e mal di testa, stanchezza, formazione di croste, alterazione del colore della pelle. Tali sintomi scompaiono nell'arco di qualche giorno/settimana in base all'area trattata e protocolli utilizzati.

Quante sedute di PDT occorrono per ottenere buoni dei risultati?

Il numero di sedute è correlato alla tipologia di lesione/lesioni da trattare, localizzazione, estensione. Si possono trattare in concomitanza più lesioni.

Esempio: per una cheratosi attinica superficiale: 1-2 sedute; acne infiammatoria giovanile da 3 a 5 sedute circa, ringiovanimento cutaneo una seduta ogni 3-4 mesi; condilomatosi anali/vaginali esterne 1-2 sedute, molluschi contagiosi 1-2 sedute.

Quali sono le avvertenze per il post-trattamento della terapia fotodinamica?

Per almeno 48-72 ore successive al trattamento è controindicata l'esposizione al sole o lampade abbronzanti e imperativo seguire la medicazione consegnata dal medico curante.

Quali sono le controindicazioni del trattamento con la PDT?

La letteratura scientifica controindica la terapia ai bambini al di sotto degli 8 anni, in gravidanza o allattamento, ai pazienti allergici alle arachidi, portatori di porfiria, pazienti che hanno seguito terapie con retinoidi nei due mesi precedenti alla terapia. Non risultano dalla letteratura altre controindicazioni.